

L'INIZIATIVA. Domani workshop nell'auditorium di via Codignole

Studenti a lezione di teleriscaldamento

Alunni di Tartaglia, Moretto Pastori, Castelli e Golgi illustreranno gli studi in campo energetico

Nella città più teleriscaldata d'Italia, l'educazione al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico parte dagli adolescenti. Domani si terrà il terzo dei cinque workshop del ciclo «Una rete per la sostenibilità» dedicato al «Teleriscaldamento a Brescia» al quale parteciperanno un centinaio di studenti di cinque istituti superiori di Brescia - Tartaglia, Moretto, Castelli, Golgi e Pastori - selezionati tra coloro che negli anni scorsi sono già stati coinvolti in progetti inerenti l'energia.

Nella parte introduttiva del workshop, che si svolgerà all'auditorium del termovalorizzatore di via Codignole, i tecnici di A2A Calore & Servizi illustreranno lo sviluppo del servizio teleriscaldamento cittadino partendo dagli aspetti tecnici fino ad arrivare a quelli ambientali. Nella seconda parte, invece, gli alunni di Castelli, Golgi e Pastori si faranno protagonisti di racconti per illustrare le proprie esperienze scolastiche in campo energetico, e in particolare sull'«Accumulo termico con stratificazione», la «Caratterizzazione e valorizzazione delle biomasse agricole» e il «Riutilizzo energetico di scarti di potatura in vigneto», ai quali seguirà la visita guidata alla centrale Lamarmora e al termoutilizzatore.

Pur ricordando che Brescia è stata la prima città italiana ad aver adottato, nel lontano 1972, il teleriscaldamento che oggi scalda oltre il 70 per cento degli edifici, A2A non si accontenta e punta ad estendere ulteriormente la rete per arrivare, nel 2020, all'ambizioso traguardo dei 45 mila milioni di metri cubi. Non va dimenticato inoltre che il sistema del teleriscaldamento bresciano ha dato e continua a dare un importante contributo per il contenimento dell'inquinamento atmosferico della città, reso ancora più prezioso dall'allarme! Pm10 di qualche settimana fa che ha costretto gli automobilisti alle targhe alterne per diminuirne i valori nell'aria.

L'idea di coinvolgere gli studenti in questo progetto di educazione ambientale nasce dalla sinergia tra il gruppo A2A e la Provincia di Brescia proprio con lo scopo di formare gli adolescenti e allargare il messaggio educativo anche nelle loro famiglie. Ma non solo. L'obiettivo del workshop riguarda anche la promozione del ruolo chiave che giocano le scuole nell'educare gli studenti verso stili di vita conformi al risparmio energetico, a cui si aggiunge la divulgazione di informazioni riguardanti il teleriscaldamento cittadino e i processi di cogenerazione.